



Il Ministero del Turismo

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

VISTA la Missione 1, Componente 3, *“Turismo e cultura”* del citato PNRR e, in particolare, l'Investimento 4.2, recante *“Fondo integrato per la competitività delle imprese turistiche”* e il sub-Investimento 4.2.1, recante *“Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax credit”*;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'articolo 9, che individua gli obiettivi ambientali, e l'articolo 17, che definisce il principio di non arrecare un danno significativo ai predetti obiettivi;

VISTO l'art. 18, comma 4, lettera d), del Regolamento (UE) 2021/241, ai sensi del quale il PNRR deve presentare *“una spiegazione del modo in cui il piano per la ripresa e la resilienza garantisce che nessuna misura per l'attuazione delle riforme e degli investimenti in esso inclusi arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (principio «non arrecare un danno significativo»)»*;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01 recante gli Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio *“non arrecare danno significativo”*, a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA la Circolare MEF n. 32 del 30 dicembre 2021, in particolare la Scheda n. 2 dell'Allegato alla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - DNSH" pubblicata nella Sezione PNRR del sito istituzionale del *Ministero*;

VISTO il Regolamento (UE) 2013/1407 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

VISTA la Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C (2020) 1863 *final* "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, la sezione 3.1 recante "Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali";

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2022) 3188 *final* del 11 maggio 2022 con cui è stata autorizzata, per la misura M1C3, Investimento 4.2, l'applicazione delle disposizioni di cui alla Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C (2020) 1863 *final* "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, n. 21 del 14 ottobre 2021 (prot. 266985), recante "Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" e, segnatamente, l'articolo 1, che prevede incentivi sotto forma di credito d'imposta e contributo a fondo perduto destinati alle imprese alberghiere, alle imprese che esercitano attività agrituristica, come definita dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96, e dalle pertinenti norme regionali, alle imprese che gestiscono strutture ricettive all'aria aperta, alle imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici, i parchi tematici, inclusi i parchi acquatici e faunistici, nonché alle imprese titolari del diritto di proprietà delle strutture immobiliari in cui è esercitata una delle attività imprenditoriali sopra menzionate;

VISTO l'Avviso pubblico del Ministero del turismo del 23 dicembre 2021 recante "Modalità applicative per l'erogazione di contributi e crediti di imposta a favore delle imprese turistiche di cui all'articolo 1, commi 1 e 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152";

VISTO in particolare l'articolo 2, comma 2, del citato Avviso, il quale individua i Soggetti beneficiari ammessi a presentare la domanda di incentivo e l'articolo 4, comma 2, lett. b), il quale richiede che

gli interventi, a pena di inammissibilità della domanda di incentivo, siano realizzati presso una sede operativa in Italia, attiva alla presentazione della domanda;

VISTO, altresì, l'articolo 3, comma 7, dell'Avviso del 23 dicembre 2021 ai sensi del quale, ai fini del raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dall'Allegato alla decisione di esecuzione del Consiglio dell'8 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del PNRR dell'Italia, MIC3-Investimento 4.2, l'attribuzione degli incentivi di cui al citato Avviso avverrà nel limite massimo di spesa pari a € 500 milioni, integrati di ulteriori € 100 milioni dall'articolo 1, comma 13, del decreto-legge 6 novembre 2021, n.152;

VISTA la Convenzione, prot. n.3459/22 del 09/03/2022, approvata con Decreto prot. n.3589/22 del 10/03/2022, registrato dalla Corte dei Conti il 11/04/2022 al n.272, vistato e registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero della Cultura il 25/03/2022 al n.156, relativa alla "regolamentazione dei rapporti tra il Ministero del Turismo e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – INVITALIA in ordine alle attività di assistenza amministrativa e supporto tecnico-specialistico del procedimento di concessione ed l'erogazione di contributi e crediti d'imposta a favore delle imprese turistiche di cui all'articolo 1, comma 1 e 2, del Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233. Investimento 4.2.1. Avviso pubblico del Ministero del turismo del 23 dicembre 2021" per un importo pari a euro 9.999.820,74;

VISTO il decreto-legge 36/2022, e in particolare l'articolo 38, ai sensi del quale "*le risorse finanziarie per l'attuazione della linea progettuale MIC3, sub investimento 4.2.2 nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, pari a 98 milioni di euro, sono destinate ad incrementare la dotazione finanziaria della linea progettuale MIC3, sub investimento 4.2.1 del predetto Piano nazionale di ripresa e resilienza. L'importo di 100 milioni di euro, di cui all'articolo 1, comma 13, del predetto decreto-legge n. 152 del 2021, è destinato a finanziare anche le domande di agevolazione presentate dalle agenzie di viaggio e tour operator ai sensi dell'articolo 4 del medesimo decreto-legge n. 152 del 2021*";

VISTO il decreto del Ministro del turismo prot. n. 8180/22 del 27 giugno 2022, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero della Cultura al n. 556 in data 12 luglio 2022 e alla Corte dei Conti al n. 899 in data 1° agosto 2022, recante l'elenco dei beneficiari;

CONSIDERATO che con Decreto n. 1561/23 del 26 gennaio 2023, il Ministero del Turismo ha approvato le istanze di rimodulazione presentate da n. 1061 imprese;

VISTO il decreto prot. n. 948/23 del 18 gennaio 2023 con cui è stata disposta la revoca delle agevolazioni di cui all'art. 1 DL 152/21 concesse in favore dell'impresa individuale Sottile Carmelo, con sede in Condofuri (RC), Contrada Rossetti n. 52, CAP 89030, Codice Fiscale e n. d'iscrizione al Registro delle Imprese di Reggio Calabria: STTCML58M08C347I, P. IVA. 01254160805, pari a € 174.251,84, di cui € 50.000,00 di contributo a fondo perduto e € 124.251,84 di credito d'imposta;

VISTO il decreto prot. n. 4411/2023 del 07 marzo 2023 con cui si prende atto della rinuncia alle agevolazioni di cui all'art 1 D.L. n 152/2021 da parte di n. 54 imprese beneficiarie di cui all'Allegato A del decreto del Ministro del Turismo prot. n. 8180/2022 del 27 giugno 2022 per un importo complessivo di euro 10.418.536,90;

VISTO il decreto prot. n. 8245/2023 del 21 aprile 2023 con cui si prende atto della rinuncia alle agevolazioni di cui all'art 1 D.L. n 152/2021 da parte di n. 70 imprese beneficiarie di cui all'Allegato A del decreto del Ministro del Turismo prot. n. 8180/2022 del 27 giugno 2022 per un importo complessivo di euro 12.169.802,23;

VISTO il decreto prot. n. 10523/2023 del 29 maggio 2023 con cui si prende atto della rinuncia alle agevolazioni di cui all'art 1 D.L. n 152/2021 da parte di n. 10 imprese beneficiarie di cui all'Allegato A del decreto del Ministro del Turismo prot. n. 8180/2022 del 27 giugno 2022 per un importo complessivo di euro 2.140.692,64;

VISTO il decreto prot. n. 12952/2023 del 10 luglio 2023 con cui si prende atto della rinuncia alle agevolazioni di cui all'art 1 D.L. n 152/2021 da parte di n. 8 imprese beneficiarie di cui all'Allegato A del decreto del Ministro del Turismo prot. n. 8180/2022 del 27 giugno 2022 per un importo complessivo di euro 1.450.239,49;

VISTO il decreto prot. n. 13776/2023 del 21 luglio 2023 con cui si prende atto della rinuncia alle agevolazioni di cui all'art 1 D.L. n 152/2021 da parte di n. 6 imprese beneficiarie di cui all'Allegato A del decreto del Ministro del Turismo prot. n. 8180/2022 del 27 giugno 2022 per un importo complessivo di euro 820.887,36;

VISTO il decreto prot. n. 20943/23 del 21 settembre 2023 con cui si prende atto della rinuncia alle agevolazioni di cui all'art 1 D.L. n 152/2021 da parte di n. 11 imprese beneficiarie di cui all'Allegato A del decreto del Ministro del Turismo prot. n. 8180/2022 del 27 giugno 2022 per un importo complessivo di euro 2.122.618,40;

VISTO il decreto prot. n. 31354/23 del 23 novembre 2023 con cui si prende atto della rinuncia alle agevolazioni di cui all'art 1 D.L. n 152/2021 da parte di n. 18 imprese beneficiarie di cui all'Allegato A del decreto del Ministro del Turismo prot. n. 8180/2022 del 27 giugno 2022 per un importo complessivo di euro 3.138.030,96;

VISTO il decreto prot. n. 34016/23 del 15 dicembre 2023, con cui si prende atto della rinuncia alle agevolazioni di cui all'art 1 D.L. n 152/2021 da parte di n. 15 imprese beneficiarie di cui all'Allegato A del decreto del Ministro del Turismo prot. n. 8180/2022 del 27 giugno 2022 per un importo complessivo di euro 3.003.147,48;

VISTO il decreto prot. n. 3330/24 del 5 febbraio 2024, con cui si prende atto della rinuncia alle agevolazioni di cui all'art 1 D.L. n 152/2021 da parte di n. 26 imprese beneficiarie di cui all'Allegato A del decreto del Ministro del Turismo prot. n. 8180/2022 del 27 giugno 2022 per un importo complessivo di euro 4.474.641,80;

VISTO il decreto prot. n. 5455/24 del 26 febbraio 2024, con cui si prende atto della rinuncia alle agevolazioni di cui all'art 1 D.L. n 152/2021 da parte di n. 9 imprese beneficiarie di cui all'Allegato A del decreto del Ministro del Turismo prot. n. 8180/2022 del 27 giugno 2022 per un importo complessivo di euro 1.333.051,41;

VISTO il decreto prot. n. 9821/24 del 2 aprile 2024, con cui si prende atto della rinuncia alle agevolazioni di cui all'art 1 D.L. n 152/2021 da parte di n. 10 imprese beneficiarie di cui all'Allegato A del decreto del Ministro del Turismo prot. n. 8180/2022 del 27 giugno 2022 per un importo complessivo di euro 2.291.938,58;

VISTO il decreto prot. n. 13103/24 del 7 maggio 2024 con cui si prende atto della rinuncia alle agevolazioni di cui all'art 1 D.L. n 152/2021 da parte di n. 15 imprese beneficiarie di cui all'Allegato A del decreto del Ministro del Turismo prot. n. 8180/2022 del 27 giugno 2022 per un importo complessivo di euro 1.973.628,47;

VISTO il decreto prot. n. 15885/24 del 3 giugno 2024 con cui si prende atto della rinuncia alle agevolazioni di cui all'art 1 D.L. n 152/2021 da parte di n. 25 imprese beneficiarie per un importo complessivo di euro 6.520.215,22;

VISTO il decreto prot. n. 26219/24 del 4 luglio 2024 con cui si prende atto della rinuncia alle agevolazioni di cui all'art 1 D.L. n 152/2021 da parte di n. 39 imprese beneficiarie per un importo complessivo di euro 4.620.179,56;

VISTO il decreto prot. n. 13777/23 del 21 luglio 2023 (registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Turismo al n. 100 in data 8 settembre 2023) con cui sono state disimpegnate risorse pari a euro 268.708,49 per trasferimenti di somme a valere sulla Misura M1C3, investimento 4.2.1 "Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax Credit" a seguito di rimodulazione delle proposte progettuali;

VISTI i decreti di concessione delle agevolazioni di cui all'art. 1 DL 152/21 prot. n. 8260/23 del 21 aprile 2023 (registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Turismo al n. 66 in data 14 giugno 2023), prot. n. 8261/23 del 21 aprile 2023 (registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Turismo al n. 65 in data 14 giugno 2023), prot. n. 9077/23 del 8 maggio 2023 (registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Turismo al n. 67 in data 7 giugno 2023), prot. 25649/23 del 4 ottobre 2023 (registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Turismo al n. 132 in data 15 dicembre 2023) per un totale di euro 2.276.278,83;

VISTO il decreto prot. n. 8177/24 del 18 marzo 2024 con cui si riconosce alle imprese Hotel Antares s.a.s. di Tonini Manuela & C. (IFIT0000368), Società Agricola Piegarese s.a.s. (IFIT0002631) e Giorgio Conserva (IFIT0004115) il requisito previsto dall'art. 1, co. 2 lettera b) del D.L. n. 152/2021 e, di conseguenza, si ridetermina l'importo degli incentivi riconosciuti;

VISTO il decreto prot. n. 8839/23 del 4 maggio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Turismo al n. 60 in data 15 maggio 2023, di concessione delle agevolazioni di

cui all'art. 1 DL 152/21 ai beneficiari ammessi a seguito dello scorrimento delle domande presentate, per un importo pari a euro 5.009.274,31;

VISTO il decreto prot. n. 15865/23 del 18 agosto 2023, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Turismo al n. 101 in data 11 settembre 2023, di concessione delle agevolazioni di cui all'art. 1 DL 152/21 ai beneficiari ammessi a seguito dello scorrimento delle domande presentate, per un importo pari a euro 7.279.498,35;

VISTO il decreto prot. n. 7251/24 del 8 marzo 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Turismo al n. 44 in data 19 aprile 2024, di concessione delle agevolazioni di cui all'art. 1 DL 152/21 ai beneficiari ammessi a seguito dello scorrimento delle domande presentate, per un importo pari a euro 6.909.967,83;

VISTO il decreto prot. n. 11468/24 del 18 aprile 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Turismo al n. 71 in data 14 maggio 2024, di concessione delle agevolazioni di cui all'art. 1 DL 152/21 ai beneficiari ammessi a seguito dello scorrimento delle domande presentate, per un importo pari a euro 4.521.505,09;

VISTO il decreto prot. n. 19465/24 del 17 giugno 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Turismo al n. 97 in data 10 luglio 2024, di concessione delle agevolazioni di cui all'art. 1 D.L. n. 152/21 ai beneficiari ammessi a seguito dello scorrimento delle domande presentate, per un importo pari a euro 1.773.879,80;

VISTO il decreto prot. n. 28101/24 del 9 luglio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Turismo al n. 154 in data 1° agosto 2024, di concessione delle agevolazioni di cui all'art. 1 D.L. n. 152/21 ai beneficiari ammessi a seguito dello scorrimento delle domande presentate, per un importo pari a euro 7.004.850,92;

VISTO il D.P.R. del 21 dicembre 2023 con cui è stato conferito l'incarico di Segretario Generale del Ministero del Turismo, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e 6, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e successive modificazioni, alla dott.ssa Barbara Casagrande;

CONSIDERATO che, con comunicazione acquisita al protocollo del Segretariato Generale del Ministero del Turismo al n. 43267/24 in data 2 agosto 2024, Invitalia S.p.A. ha trasmesso l'elenco dei beneficiari rinunciatari, allegato al presente Decreto, con indicazione di n. 63 imprese che nei mesi di maggio e giugno 2024 hanno formalizzato la rinuncia alle agevolazioni concesse ai sensi dell'art. 1 D.L. n. 152/2021 conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 per un importo complessivo di euro 9.398.893,42 di cui euro 2.593.827,80 a titolo di contributo a fondo perduto ed euro 6.805.065,62 a titolo di credito d'imposta;

RITENUTO opportuno che le risorse oggetto di rinuncia sopra indicate vengano celermente rese disponibili per trasferimenti di somme a valere sulla Misura M1C3, investimento 4.2.1 "Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax Credit";

DECRETA

Art. 1

(Presca d'atto delle rinunce alle agevolazioni concesse)

1. La presa d'atto delle rinunce alle agevolazioni concesse ex art. 1 D.L. n. 152/2021 conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 pervenute nei mesi di maggio e giugno 2024 per un importo complessivo di euro 9.398.893,42 dalle n. 63 imprese di cui all'elenco allegato costituente parte integrante del presente atto.

Art.2

(Disponibilità delle risorse per trasferimenti a favore di ulteriori beneficiari)

1. Le risorse di cui all'articolo precedente sono rese disponibili per trasferimenti di somme a valere sulla Misura M1C3, investimento 4.2.1 "Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax Credit".

Il presente decreto, al ricorrere dei presupposti di legge, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Barbara Casagrande

